



Commissariato Generale per Expo 2020 Dubai

IL COMMISSARIO GENERALE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il relativo Regolamento di esecuzione;
- VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (di seguito T.U.P.I.);
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, Legge di Contabilità e Finanza Pubblica;
- VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", e in particolare l'articolo 1, comma 258, che autorizza la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2018 per avviare la preparazione della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Convenzione sulle esposizioni internazionali firmata a Parigi il 22 novembre 1928, resa esecutiva con regio decreto - legge 13 gennaio 1931, n. 24, convertito nella Legge 9 aprile 1931, n. 893, e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dal Protocollo firmato a Parigi il 10 maggio 1948, reso esecutivo con Legge 13 giugno 1952, n. 687, e dal Protocollo firmato a Parigi il 30 novembre 1972, reso esecutivo con Legge 3 giugno 1978, n. 314;
- VISTO** il D.P.C.M. 30 novembre 2017, registrato alla Corte dei conti al n. 16 del 3 gennaio 2018, con il quale il sig. Paolo Glisenti è stato nominato Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai (di seguito Commissario);
- CONSIDERATO** che il Commissario ha sottoscritto ad Abu Dhabi in data 19 gennaio 2018 con le Autorità emiratine il Contratto di partecipazione il quale definisce i termini della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai in ottemperanza alla Convenzione di Parigi del 1928 ed ai successivi atti applicativi;
- VISTO** il D.P.C.M. 29 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti al n. 878 del 2 maggio 2018, con il quale è stato istituito il Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai (di seguito Commissariato);
- CONSIDERATO** che il Commissariato ha il compito di supportare l'azione del Commissario con il fine di adempiere agli obblighi internazionali che discendono dalla Convenzione del 1928 e dalla firma del contratto di partecipazione, con particolare riferimento alla progettazione e alla successiva realizzazione del padiglione nazionale;
- VISTA** la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici;

- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (qui di seguito “Codice”) ed in particolare gli artt. 77, 78 e 216, comma 12, del Codice, relativamente alla nomina delle commissioni di aggiudicazione per le gare da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa fino all’adozione della disciplina in materia di iscrizione all’“Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici”;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, relativamente alle parti ultrattive nel periodo transitorio di applicazione del Codice;
- TENUTO CONTO** che il Commissariato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi ad esso assegnati, deve procedere all’acquisizione di lavori, servizi e forniture;
- CONSIDERATO** che, nell’ambito di alcune di tali procedure di affidamento, può essere necessario nominare una commissione di aggiudicazione per la valutazione delle offerte;
- CONSIDERATO,** in particolare, che gli artt. 155 e 156 del Codice dispongono che, nei concorsi di idee, la valutazione delle proposte pervenute sia affidata ad una commissione giudicatrice composta da esperti dello specifico settore cui afferisce l’oggetto del contratto;
- CONSIDERATO** che gli artt. 77, 78 e 216, comma 12, del Codice prevedono che fino all’adozione della disciplina in materia di iscrizione all’albo di cui all’art.78, “la commissione continua ad essere nominata dall’organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenze e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”;
- TENUTO CONTO** delle Linee Guida ANAC n. 5, Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici, così come aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10 gennaio 2018;
- VISTO** in particolare l’art. 5.2 delle predette Linee Guida n. 5, ai sensi del quale con deliberazione che sarà adottata entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto, di cui all’art. 77, comma 10, del Codice, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita l’ANAC, con il quale è stabilita la tariffa di iscrizione all’albo e il compenso massimo per i commissari, l’Autorità dichiarerà operativo l’Albo e superato il periodo transitorio di cui all’art. 216, comma 12, del Codice;
- CONSIDERATO** che alla data odierna l’ANAC non ha ancora adottato la disciplina relativa all’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all’art. 78 del Codice;
- CONSIDERATA** l’esigenza di dare attuazione agli artt. 77, 78 e 216, comma 12, del Codice e quindi di predeterminare le suddette regole di competenza e trasparenza per la nomina delle commissioni giudicatrici al fine di consentire al Commissariato l’espletamento delle procedure di affidamento necessarie per soddisfare i propri fabbisogni;
- VISTO** il Decreto Ministeriale protocollo n. COMEXPO2020/00019 del 14 giugno 2017 con il quale il Commissario generale di sezione per l’Italia per Expo 2020 Dubai ha individuato i criteri generali per la nomina delle Commissioni giudicatrici, ai sensi del sopra citato art. 216, comma 12, del Codice;
- VISTE** le Linee Guida n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n.

1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO

il Decreto a contrarre del Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai, protocollo n. COMEXPO2020/00007 del 16 maggio 2018, con il quale il Commissariato ha promosso un concorso di idee per l'elaborazione grafica di un marchio e/o logo evocativo e rappresentativo per contraddistinguere e sintetizzare l'immagine del predetto Commissariato nell'ambito dell'evento Expo 2020, che si terrà a Dubai dal 20 ottobre 2020 al 10 aprile 2021.- C.I.G.: 74948501E1;

CONSIDERATO

che sono scaduti i termini fissati per la presentazione delle proposte, ossia le ore 12,00 del giorno 15 giugno 2018, e che pertanto occorre ora procedere all'individuazione dei componenti della Commissione giudicatrice per la valutazione delle proposte pervenute, ai sensi degli artt. 155 e 156 del Codice;

RITENUTO

adeguato nominare, stante la natura della procedura di cui trattasi, un numero di componenti pari a cinque;

CONSIDERATA

infine la necessità di nominare Commissari con specifiche competenze ed esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del Concorso ed in particolare in materia di arte, design e grafica;

RITENUTO

pertanto opportuno nominare quali componenti della Commissione giudicatrice:

- l'arch. Paola Antonelli, in considerazione della sua pluriennale esperienza maturata in materia di design;
- il dott. Aldo Colonetti, in considerazione della sua pluriennale esperienza in materia di design ed architettura;
- la dott.ssa Claude Marzotto, in considerazione della sua pluriennale esperienza in materia di progettazione grafica e comunicazione visiva;
- l'arch. Italo Lupi, in considerazione della sua pluriennale esperienza in materia di design e grafica;
- la dott.ssa Maria Luisa Frisa, in considerazione della sua pluriennale esperienza in materia di design, arte e moda;

RITENUTO

opportuno affidare l'incarico di Presidente, tra i componenti della Commissione così individuati, all'arch. Paola Antonelli in virtù della sua specifica qualifica ed esperienza,

DECRETA

Art. 1

La Commissione incaricata di esaminare e valutare le proposte pervenute nell'ambito del Concorso di idee per la elaborazione grafica del Marchio e/o Logo rappresentativo del Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana a Expo 2020 a Dubai, è composta da:

Presidente

- Arch. Paola Antonelli

Membri

- Dott. Aldo Colonetti
- Dott.ssa Claude Marzotto
- Arch. Italo Lupi
- Dott.ssa Maria Luisa Frisa
- Dott. Andrea Marin, con funzioni esclusivamente di segretario verbalizzante;

Il sig. Paolo Glisenti, in veste di Responsabile Unico del Procedimento, presenza alle sedute pubbliche e riservate, ove richiesto, della Commissione, senza facoltà di voto, con funzioni di coordinamento e controllo.

Art. 2

La Commissione ha il compito di valutare le proposte pervenute dal punto di vista della coerenza e capacità di rendere in modo immediato ed efficace il tema, l'originalità e creatività del logo, la riproducibilità e versatilità d'uso dello stesso.

Per la prestazione resa dai suddetti membri della Commissione non viene corrisposto alcun compenso salvo il rimborso delle spese di trasporto da e per la sede di riunione della Commissione, che verranno di volta in volta indicate.

Art. 3

Al momento dell'accettazione dell'incarico, tutti i Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione, di cui agli artt. 77, commi 4, 5 e 6 e 42 del Codice, dell'art. 35bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dell'art. 51 del c.p.c., nonché le seguenti ulteriori cause di incompatibilità:

- a. di non aver riportato condanne, anche non definitive, o decreti penali di condanna o sentenze di applicazione della pena su richiesta per i reati per cui l'art. 80, comma 1, del Codice prescrive i motivi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto o concessione agli operatori economici;
- b. di non aver subito, da parte del tribunale, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, per essere indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- c. di non aver riportato condanne definitive per i delitti non colposi di cui al Libro II del Codice Penale, in particolare del Titolo II (dei delitti contro la Pubblica Amministrazione).

I componenti attestano altresì:

- d. di conoscere il Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- e. di conoscere le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ed in particolare il Piano Nazionale Anticorruzione 2017, approvato con la Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 del Consiglio dell'Autorità;
- f. di impegnarsi a segnalare immediatamente all'Autorità e, ove ravvisi ipotesi di reato, alla Procura della Repubblica competente qualsiasi tentativo di condizionamento della propria attività da parte dei concorrenti, della stazione appaltante e, in generale, di qualsiasi altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della procedura;
- g. di impegnarsi a svolgere il proprio compito con riservatezza, nel rispetto della normativa vigente.

Roma, 9 luglio 2018.

Il Commissario Generale
Paolo Glisenti



Documento firmato
da:
GLISENTI PAOLO
09.07.2018 15:29:
16 UTC